

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

- [Premium Plan 2.0 Fund 1](#)
- [Premium Plan 2.0 Fund 2](#)
- [Premium Plan 2.0 Fund 3](#)
- [Premium Plan Prudent Fund](#)

Articolo 1. La Compagnia

Mediolanum International Life DAC (la "**Compagnia**") è una compagnia assicurativa di diritto irlandese, controllata da Banca Mediolanum S.p.A. e appartenente al Gruppo Assicurativo Mediolanum, con sede legale in Irlanda in The Exchange, George's Dock, IFSC, Dublin 1, D01 P2V2, Irlanda. La Compagnia è soggetta alla vigilanza della Central Bank of Ireland ed è iscritta all'albo delle imprese di assicurazione dalla stessa detenuto con il numero 255456.

Articolo 2. I Fondi Interni

La Compagnia ha istituito, nell'ambito del proprio patrimonio, i seguenti portafogli interni segregati (di seguito anche "**Fondi Interni**" o "**Fondi**");

- Premium Plan 2.0 Fund 1
- Premium Plan 2.0 Fund 2;
- Premium Plan 2.0 Fund 3;
- Premium Plan Prudent Fund.

Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") definisce i termini e le condizioni applicabili alla gestione e all'amministrazione di ciascuno dei Fondi Interni.

Articolo 3. Partecipazione Ai Fondi

La partecipazione ai Fondi Interni è riservata esclusivamente a coloro che hanno sottoscritto un contratto di assicurazione della Compagnia che, in base ai relativi termini e condizioni, può essere collegato ai Fondi Interni.

Il " Premium Plan Prudent Fund" non può essere selezionato dai clienti della Compagnia per l'investimento diretto dei propri premi, in quanto può essere collegato ai contratti di assicurazione esclusivamente nell'ambito del programma "Consolida i Rendimenti", come descritto nella relativa documentazione contrattuale.

Articolo 4. Caratteristiche Dei Fondi

Ciascuno dei Fondi Interni costituisce un patrimonio separato dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa. Gli attivi inclusi nel portafoglio di ciascun Fondo Interno sono dedicati esclusivamente al pagamento delle prestazioni dovute dalla Compagnia nell'ambito dei contratti assicurativi collegati al Fondo Interno medesimo, in conformità ai termini e alle condizioni ivi stabilite, e non può essere utilizzato per soddisfare creditori della Compagnia diversi dagli aventi diritto ai sensi dei suddetti contratti di assicurazione. I Fondi sono suddivisi in quote di uguale valore e con uguali diritti e sono di tipo ad accumulazione. Qualsiasi incremento di valore delle quote dei Fondi, dunque, non viene distribuito.

Articolo 5. Gestione Dei Fondi Interni

La Compagnia è il soggetto incaricato della gestione dei Fondi Interni. La Compagnia gestisce i Fondi Interni nell'interesse dei sottoscrittori dei contratti assicurativi collegati ai Fondi.

Per una più efficiente gestione del Fondo Interno, in ogni caso, la Compagnia, ha la facoltà di:

- delegare la gestione di tutto o parte del patrimonio dei Fondi Interni a soggetti terzi (anche appartenenti al medesimo Gruppo della Compagnia), nella misura in cui siano autorizzati a svolgere tale attività ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare applicabile;
- conferire mandati di gestione a soggetti esterni con riferimento a settori che richiedono competenze specialistiche, al fine di beneficiare della relativa specializzazione.

Tali deleghe non possono determinare alcun esonero o limitazione di responsabilità per la Compagnia, che è chiamata a esercitare un costante controllo sulle attività e le operazioni poste in essere dalle società o dai soggetti delegati di cui si avvale.

La gestione dei Fondi Interni è soggetta esclusivamente ai vincoli e ai limiti previsti dalle leggi e regolamenti irlandesi applicabili. Conseguentemente, i Fondi Interni possono investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazione sulla vita ma permessi dalla legislazione irlandese a cui la Compagnia è soggetta.

Articolo 6. Criteri Generali Di Investimento

I Fondi Interni sono gestiti secondo un principio generale di diversificazione.

Nell'attuare la politica di investimento propria di ciascun Fondo Interno, come descritta nel successivo Articolo 7 del presente Regolamento, la Compagnia si conforma alle regole generali di seguito indicate, sia per quanto riguarda gli attivi che possono formare oggetto di investimento da parte dei Fondi sia per quanto concerne la relativa strategia di investimento.

Investimenti ammissibili

- OICR

I Fondi Interni possono investire in OICR gestiti da società del Gruppo Mediolanum o di altre società di gestione internazionali. Gli OICR comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, exchange traded funds (ETF) classificati dal Gestore come organismi di investimento collettivo idonei a soddisfare i requisiti stabiliti dalla Banca Centrale d'Irlanda perché gli stessi possano formare oggetto di investimento da parte dei fondi comuni di investimento armonizzati (UCITS). Resta ferma per la Compagnia la facoltà di investire fino al 100% del patrimonio del Fondo Interno in quote di uno o più OICR anche gestiti da Società appartenenti al Gruppo Mediolanum.

Il Fondo può investire, direttamente o indirettamente, anche in OICR che utilizzano tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria.

- *Titoli azionari e titoli correlati alle azioni*

I Fondi Interni potranno investire indirettamente (attraverso fondi target, derivati o indici) oppure direttamente in azioni e titoli correlati alle azioni (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e warrants), i quali possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto, compresi i mercati di paesi Emergenti in tutto il mondo. La Compagnia può anche investire in titoli emessi da soggetti appartenenti al medesimo Gruppo della Compagnia.

I Fondi Interni possono investire sia in titoli quotati sia in titoli non quotati.

- *Reddito fisso e titoli correlati*

Il Fondo Interno può investire in titoli a reddito fisso globali (inclusi quelli emessi dai Paesi Emergenti o da emittenti di Paesi Emergenti) denominati in euro o in altra valuta emessi da emittenti privati e governativi nonché in obbligazioni societarie, titoli garantiti da ipoteca (*mortgage backed securities*), titoli garantiti da attivi (*asset backed securities*), cui è attribuito un rating almeno pari a *investment grade* al momento dell'acquisto da parte di un'agenzia di rating internazionale generalmente riconosciuta ovvero, in mancanza di rating, che siano considerati di qualità equivalente da parte del Gestore del Portafoglio.

- *Strumenti del mercato monetario*

Il Fondo Interno può investire in liquidità o in Strumenti del Mercato Monetario a breve termine (inclusi buoni del Tesoro, certificati di deposito, valori mobiliari a tasso fisso e variabile, compresi titoli di debito e obbligazioni societari) emessi da emittenti sovrani, entità sovranazionali ed emittenti societari con rating pari a *investment grade* al momento dell'acquisto assegnato da un'agenzia di *rating* internazionale generalmente riconosciuta.

- *Operazioni su valute*

I Fondi Interni possono essere esposti direttamente o indirettamente ad operazioni su valute compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti su rapporti di cambio a termine o di tipo spot e contratti futures su valute di tipo speculativo (vale a dire senza alcun legame con le esposizioni valutarie degli investimenti sottostanti dei Fondi Interni) e/o a modificare l'esposizione valutaria di Fondi diversi dagli attivi sottostanti. I Fondi Interni possono essere inoltre esposti,

direttamente o indirettamente, a posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo a valute straniere. I Fondi possono essere esposti sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

- *Strumenti Finanziari Derivati*

In coerenza con il proprio profilo di rischio, i Fondi Interni possono utilizzare strumenti finanziari derivati quali swaps, opzioni, contratti di vendita a termine su valute e contratti futures sia ai fini dell'investimento, sia per una efficiente gestione del portafoglio e/o ai fini della copertura.

- *Altri Investimenti*

I Fondi possono investire, direttamente o indirettamente, in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati su mercati riconosciuti in tutto il mondo.

Strategia di investimento

Generalmente i Fondi Interni cercheranno di mantenere, in via diretta o indiretta, un'esposizione prevalentemente orientata a titoli azionari globali e a titoli correlati ad azioni, nonché in misura minore, a titoli a reddito fisso globale, entrambi denominati in valute diverse dall'euro, che pertanto comportano un rischio di cambio.

I Fondi Interni non sono soggetti ad alcun requisito specifico diretto o indiretto di diversificazione geografica o di settore di mercato o di valuta ed è ammessa la concentrazione degli investimenti in qualsiasi area geografica, settore di mercato o valuta. Di conseguenza, i Fondi potranno avere, in misura diversa, un'esposizione diretta o indiretta a titoli e/o valute di mercati emergenti. In circostanze ordinarie, i Fondi Interni cercheranno di mantenere la propria esposizione predominante verso titoli azionari globali, e titoli correlati ad azioni; i suddetti Fondi, tuttavia, potrebbero subire una riduzione di tale esposizione per finalità di protezione del loro valore in condizioni avverse del mercato, acquisendo direttamente o indirettamente esposizione a strumenti del mercato monetario e/o a obbligazioni a breve termine ovvero tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Articolo 7. Politica Di Investimento Dei Fondi Interni¹

¹ Le informazioni fornite sulla strategia di investimento di ciascun Fondo Interno devono essere lette tenendo conto dei limiti indicati nella seguente tabella.

Definizione	Valore dell'investimento rispetto al patrimonio totale del Fondo Interno
Principale	> 70%
Prevalente	Tra 50% e 70%
Significativo	Tra 30% e 50%
Moderato	Tra 10% e 30%
Residuo	< 10%

7.1 Premium Plan 2.0 Fund 1 Premium Plan 2.0 Fund 1 ha un obiettivo di investimento consistente nell'apprezzamento del capitale nel lungo periodo da raggiungere investendo principalmente in titoli azionari globali e titoli correlati a titoli azionari globali con esposizioni residuali, in condizioni di mercato normali, verso titoli a reddito fisso, strumenti del mercato monetario o contanti. Le esposizioni saranno principalmente realizzate attraverso l'investimento in fondi target (OICR) e, in misura minore, per il tramite di exchange trades Funds (ETF), investimenti diretti nei titoli e/o strumenti derivati. L'allocazione del patrimonio sarà gestita attivamente con l'obiettivo di perseguire una soluzione azionaria globale che sia diversificata e benefici dei trend di crescita nel lungo periodo dell'economia globale. Pur investendo su scala globale, il Fondo può generare significative esposizioni verso Paesi Emergenti e/o emittenti dei Paesi Emergenti e può anche detenere di volta in volta posizioni concentrate in alcuni settori industriali e/o di mercato qualora il gestore degli investimenti lo ritenga opportuno. Il Fondo mira a raggiungere un alto livello di apprezzamento del capitale, nel corso dell'orizzonte temporale indicato nel Documento contenente le Informazioni Chiave ("Key Information Document" – "KID"). La politica di investimento del Fondo non può essere rappresentata attraverso un benchmark o un parametro di riferimento. Tuttavia, in relazione al Fondo, la Compagnia identifica un indicatore di rischio sintetico (SRI) che è incluso nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?" del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) fornito agli investitori al dettaglio in tempo utile prima della sottoscrizione e reso disponibile sul sito web della Compagnia <https://www.mediolanuminternationallife.it/>. L'SRI rappresenta il profilo di rischio-rendimento del Fondo in un intervallo compreso tra 1 (rischio minimo) e 7 (rischio massimo).

7.2. Premium Plan 2.0 Fund 2

Premium Plan 2.0 Fund 2 ha un obiettivo di investimento consistente nell'apprezzamento del capitale nel lungo periodo, da raggiungere investendo principalmente in titoli azionari globali e titoli correlati a titoli azionari globali su base regionale, nazionale o settoriale con esposizioni residue, in condizioni di mercato normali, verso titoli a reddito fisso, strumenti del mercato monetario o contanti. Le esposizioni saranno realizzate principalmente attraverso l'investimento in fondi target (OICR) e, in misura minore, per il tramite di exchange trades Funds (ETF), investimenti diretti nei titoli e/o strumenti derivati. L'allocazione del patrimonio sarà gestita attivamente per cogliere quelle che, a giudizio del gestore degli investimenti, saranno, tempo per tempo, le migliori opportunità di investimento. Il Fondo può investire su base globale e generare esposizioni significative verso Paesi Emergenti o emittenti dei Paesi Emergenti, compresa la Cina, e può anche detenere di volta in volta posizioni concentrate in alcuni settori industriali o di mercato qualora il gestore degli investimenti lo ritenga opportuno (e.g. titoli di emittenti del settore tecnologico a bassa capitalizzazione). Il Fondo mira a raggiungere un alto livello di apprezzamento del capitale nel corso dell'orizzonte temporale indicato nel Documento contenente le Informazioni Chiave (KID).

La politica di investimento del Fondo non può essere rappresentata attraverso un benchmark o un parametro di riferimento. Tuttavia, in relazione al Fondo, la Compagnia identifica un indicatore di rischio sintetico (SRI) che è incluso nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?" del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) fornito agli investitori al dettaglio in tempo utile prima della sottoscrizione e reso

disponibile sul sito web della Compagnia <https://www.mediolanuminternationallife.it/>. L'SRI rappresenta il profilo rischio-rendimento del Fondo in un intervallo compreso tra 1 (rischio minimo) e 7 (rischio massimo).

7.3. Premium Plan 2.0 Fund 3

Il Premium Plan 2.0 Fund 3 ha un obiettivo di investimento consistente nell'apprezzamento del capitale nel lungo periodo da raggiungere attraverso l'adozione di una strategia flessibile di allocazione delle attività del fondo e investendo principalmente in titoli azionari globali e titoli correlati a titoli azionari globali (in misura compresa tra il 60% e il 100%), nonché in titoli a reddito fisso globali (in misura compresa tra lo 0% e il 40%), potendo investire in via residuale, in condizioni di mercato normali, in strumenti del mercato monetario e/o contante. Le esposizioni saranno realizzate principalmente attraverso l'investimento in fondi target (OICR) e, in misura minore, per il tramite di exchange trades Funds (ETF), investimenti diretti nei titoli e/o strumenti derivati. L'allocazione del patrimonio sarà gestita attivamente con l'obiettivo di perseguire una soluzione flessibile che miri all'ottenimento di una performance forte e stabile rispetto ai trend di crescita di lungo periodo dell'economia globale, cercando al contempo di attenuare i picchi e i minimi della normale volatilità del mercato. Pur investendo su scala globale, il Fondo può generare significative esposizioni verso Paesi Emergenti o emittenti dei Paesi Emergenti e può anche detenere di volta in volta posizioni concentrate in alcuni settori industriali e/o di mercato qualora il gestore degli investimenti lo ritenga opportuno. Il Fondo mira a raggiungere un alto livello di apprezzamento del capitale, nel corso dell'orizzonte temporale indicato nel Documento contenente le Informazioni Chiave (KID).

La politica di investimento del Fondo non può essere rappresentata attraverso un benchmark o un parametro di riferimento. Tuttavia, in relazione al Fondo, la Compagnia identifica un indicatore di rischio sintetico (SRI) che è incluso nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?" del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) fornito agli investitori al dettaglio in tempo utile prima della sottoscrizione e reso disponibile sul sito web della Compagnia <https://www.mediolanuminternationallife.it/>. L'SRI rappresenta il profilo di rischio-rendimento del Fondo in un intervallo compreso tra 1 (rischio minimo) e 7 (rischio massimo).

7.4. Premium Plan Prudent Fund

Premium Plan Prudent Fund è caratterizzato principalmente dall'investimento in OICR a reddito fisso denominati in Euro. Il Fondo mira alla conservazione del capitale, limitando le fluttuazioni di valore dell'importo inizialmente investito e mantenendo un basso livello di volatilità (benché la politica di investimento non possa essere rappresentata attraverso un benchmark o un parametro di riferimento, la volatilità del Fondo risulta in generale compresa tra 0,00% e 4,50%).

Articolo 8. Criteri Per La Determinazione Del Valore Complessivo Netto Del Fondo

Il valore complessivo netto di ciascun Fondo è la risultante della valorizzazione degli attivi del Fondo stesso. La Compagnia calcola il valore complessivo netto di ciascun Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- o il calcolo si riferisce sempre al valore degli attivi, al netto delle passività, al Giorno di Valorizzazione;

- gli attivi e le passività del Fondo Interno verranno stimate facendo riferimento al loro valore di mercato.

Il valore di mercato degli attivi dei Fondi Interni varia in funzione del fatto che gli stessi siano acquistati o venduti. Il valore di mercato degli attivi utilizzato nella determinazione del prezzo della quota del Fondo Interno, dipende dal fatto che il Fondo Interno stesso, attualmente o nell'immediato futuro, compri o venda degli attivi.

Infatti, laddove il Fondo Interno acquisti degli attivi, il relativo valore di mercato utilizzato sarà quello degli attivi in acquisto; laddove invece il Fondo Interno venda degli attivi, il relativo valore di mercato utilizzato sarà quello degli attivi in vendita.

Per garantire lo stesso trattamento a tutti i Contraenti, la valorizzazione del Fondo Interno sarà realizzato utilizzando il prezzo di "chiusura" del mercato e/o l'"ultimo" prezzo di mercato.

La Compagnia può temporaneamente sospendere la valutazione dei Fondi Interni e l'emissione e il rimborso delle quote di tali Fondi Interni nei confronti dei Contraenti, quando:

- un mercato che costituisca la base per la valutazione della maggior parte degli attivi del Fondo Interno sia chiuso (tranne per festività riconosciuta) o allorché le contrattazioni ufficiali in tale mercato siano limitate o sospese;
- un'emergenza politica, economica, militare, monetaria o di altro genere che sia fuori dal controllo e dalla responsabilità o dall'influenza della Compagnia, renda impossibile o impraticabile disporre, a condizioni normali, degli attivi del Fondo Interno di riferimento ovvero tale disposizione sarebbe nociva per gli interessi dei Contraenti;
- l'interruzione di qualsiasi mezzo di comunicazione normalmente utilizzato o qualsiasi altra causa renda impossibile o impraticabile determinare il valore di una proporzione rilevante degli attivi del Fondo Interno di riferimento;
- si verifichi un periodo durante il quale i proventi di qualsiasi vendita o rimborso di quote non possano essere trasferiti sul conto o dal conto del Fondo Interno;
- qualsiasi altra ragione renda in pratica impossibile determinare il valore di una parte sostanziale degli attivi del Fondo.

Articolo 9. Valore Della Quota E Relativa Pubblicazione

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni è calcolato con cadenza giornaliera o, in caso di giorno festivo in Irlanda, il primo giorno lavorativo successivo, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero complessivo di quote costituenti il relativo patrimonio, entrambi relativi al Giorno di Valorizzazione.

Il valore unitario delle quote così determinato è pubblicato con cadenza giornaliera sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito www.mediolanuminternationallife.it.

Articolo 10. Costi e Spese

10.1 Costi A Carico Dei Fondi Interni

Gli oneri sostenuti dei Fondi Interni sono quelli di seguito elencati.

- a) La commissione di gestione annuale della Compagnia, come indicata nella seguente Tabella A, calcolata giornalmente sulla base del valore netto del Fondo Interno e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

Tabella A

Fondo Interno	Commissione di Gestione Annua
Premium Plan 2.0 Fund 1	1.50%
Premium Plan 2.0 Fund 2	1.40%
Premium Plan 2.0 Fund 3	1.20%
Premium Plan Prudent Fund	0.20%

L'importo della commissione di gestione, come indicato nella tabella precedente, è stabilito al 14/06/2019 e sarà tacitamente rinnovato per successivi periodi di 4 anni salvo il caso in cui la Compagnia proceda alla relativa modifica, previa tempestiva comunicazione a coloro che hanno sottoscritto i contratti di assicurazione collegati ai Fondi Interni. Tale modifica sarà possibile solo laddove fondata da un giustificato motivo.

I Contraenti che non intendano accettare tale modifica dovranno darne comunicazione alla Compagnia mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 30 gg dalla ricezione della comunicazione della Compagnia. In questo caso, il contratto si risolverà di diritto e il controvalore delle quote sarà oggetto di liquidazione. In mancanza di comunicazione da parte del Contraente, il contratto rimarrà in vigore secondo i nuovi termini e condizioni applicabili.

- b) Costi annui (Spese correnti) degli OICR in cui i Fondi Interni possono investire, compresa la commissione di *performance*, ove prevista.

La media ponderata annua dei costi annui degli OICR in cui ciascun Fondo Interno può investire può arrivare a una soglia massima del 3,45%* (incluse le commissioni applicabili ai fondi sottostanti, nel caso di investimenti in fondi di fondi). Inoltre, può essere applicata una commissione di performance, a condizione che l'OICR sottostante raggiunga una performance superiore agli obiettivi specifici, in ogni caso soggetta a un limite massimo dell'1%.

*Laddove le società di gestione degli OICR sottostanti riconoscano alla Società retrocessioni commissionali (quale forma di sconti sulle commissioni), il valore corrispondente viene trasferito (o

- pagato) direttamente nel patrimonio dei Fondi Interni.
- c) Spese di revisione contabile dei Fondi Interni.
 - d) Spese e commissioni bancarie dirette inerenti alle operazioni sulle disponibilità dei Fondi.
 - e) Spese direttamente imputabili alle operazioni e al funzionamento degli attivi sottostanti i Fondi Interni.
 - f) Oneri di intermediazione inerenti alla negoziazione di titoli.
 - g) Costi di transazione connessi alla compravendita degli attivi sottostanti al Fondo Interno.
 - h) Ulteriori spese direttamente connesse al funzionamento del Fondo.

10.2 Costi Direttamente A Carico Dalla Compagnia

I seguenti costi sono sostenuti direttamente dalla Compagnia:

- a) Spese di funzionamento e amministrative.
- b) Spese di commercializzazione.
- c) Tutte le altre spese che non sono espressamente indicate dal presente Regolamento come spese sostenute dai Fondi Interni.

Articolo 11. Scritture Contabili

La contabilità dei Fondi Interni è tenuta dalla Compagnia; essa redige:

- il libro giornale del Fondo Interno, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo Interno;
- un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo Interno, di cui agli artt. 8 e 9 del presente Regolamento.

Articolo 12. Revisione Contabile

La gestione del Fondo Interno è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui al D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998 che accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e la determinazione del valore unitario della quota.

Articolo 13. Modifiche Al Regolamento

La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti, salvo quanto previsto all'Articolo 10.



Articolo 14. Fusioni Dei Fondi Interni

I Fondi interni possono essere fusi a seguito di mutazioni nello scenario economico di riferimento.

La fusione può essere realizzata attraverso il conferimento a un Fondo incorporante di tutti gli attivi e le passività propri del Fondo incorporato, valorizzate al proprio valore corrente. In tale ipotesi, sono assegnate ai contratti di assicurazione collegati al Fondo Interno incorporato nuove quote del Fondo Interno incorporante, il cui numero viene determinato sulla base del rapporto tra il valore unitario della quota del Fondo Incorporato e il valore unitario delle quote del Fondo Incorporante, applicato al numero di quote precedentemente detenute.

Tali operazioni saranno realizzate per finalità di tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo, senza arrecare alcuna pregiudizio.

Le operazioni di fusione possono essere realizzate esclusivamente tra Fondi Interni che presentano caratteristiche simili.